



Provincia
di Pesaro e Urbino

SERVIZIO 4

VIABILITA' - PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE, RETE VIARIA



VERBALE DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI SOMMA URGENZA

(Art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023)

OGGETTO: Lavori di somma urgenza necessari alla messa in sicurezza della S.P. n. 52 “Papa Giovanni Paolo II” e della S.P. n. 106 “Ponte Molino-Foce Forchetta”, in grave pericolo a seguito degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 15/09/2022 a causa delle precarie condizioni della sede stradale

CUP B97H22004060002

OPERATORI ECONOMICI:

- **Lavori pavimentazioni stradali: CASAVECCHIA LAVORI S.R.L. SOC. UNIPERSONALE**
– Corso XX Settembre n. 64 - 61043 Cagli (PU) – Partita I.V.A. 02553720414 - E-mail: info@casavecchialavori.it - PEC: casavecchialavorisrl@pec.it – Telefono 0721 781426 – Importo lavori € 180.000,00 I.V.A. compresa (€ 147.540,98 I.V.A. esclusa) - **CIG A00A6B1FAF**
- **Lavori pavimentazioni stradali: FIORI COSTRUZIONI S.R.L.** - Zona artigianale Fornaci n. 2 60041 Sassoferrato (AN) - Partita I.V.A. e C.F. 02187800426 - E-mail: info@fioricostruzioni.com - C.F. BSCGPT57B05G551E – Partita I.V.A. 00397830415 - PEC fioricostruzionisrl@pec.it - Telefono 0732 95536 – Importo lavori € 180.000,00 I.V.A. compresa (€ 147.540,98 I.V.A. esclusa) - **CIG A00A6E2820**
- **Lavori pavimentazioni stradali: BOSCARINI COSTRUZIONI S.R.L.** - Via E. Mattei n. 3 – 61026 Belforte all’Isauro (PU) - Email: info@pec.boscarinicostruzioni.it - PEC info@pec.boscarinicostruzioni.it - Telefono: 0722 721741 – Importo lavori € 60.000,00 I.V.A. compresa (€ 49.180,33 I.V.A. esclusa) - **CIG A00A70B9F5**
- **Lavori barriere sicurezza: BIANCHINI ANGELO S.R.L.** – Via Romana n. 27 - 06010 Promano di Città di Castello (PG) – Telefono 075/8642225 - Fax 075/8642227 - Partita I.V.A. 03567430545 - E-mail: bianchini@bianchinimontaggiadali.com - PEC: bianchiniangelosrl@pec.it – Importo lavori € 48.780,00 I.V.A. compresa (€ 39.983,61 I.V.A. esclusa) - **CIG Z643C5420F**
- **Lavori pertinenze stradali: AGROMECCANICA S.R.L.** – Località Serraspina n° 30 – 61045 Pergola (PU) – Partita I.V.A. 02703890414 - E-mail: agromeccanicasrl@gmail.com - PEC:

agromeccanicasrl2019@pec.it – Telefono 338 8357961 – Importo lavori € 31.220,00 I.V.A. compresa (€ 25.590,16 I.V.A. esclusa) - **CIG Z6D3C54286**

ooo_ooo

L'anno 2023 (Duemilaventitre), il giorno 04 (Quattro) del mese di settembre, il sottoscritto **Dott. Ing. Mario PRIMAVERA**, Dirigente del Servizio 4 “Viabilità – Progettazione Opere Pubbliche Rete Viaria”, in qualità di **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO** di cui all’oggetto e di **DIRETTORE DEI LAVORI**, redige il seguente **VERBALE**, ai 140, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, avendo constatato i gravi pericoli incombenti lungo la S.P. n. 52 “Papa Giovanni Paolo II” e la S.P. n. 106 “Ponte Molino-Foce Forchetta”, nel territorio della Provincia di Pesaro e Urbino e nei Comuni di Serra Sant’Abbondio e Frontone, a seguito degli avversi eventi meteorologici di eccezionale intensità e violenza avvenuti nei giorni 15 e 16 settembre 2022, rappresentati dall’irregolarità delle sedi stradali caratterizzate da buche profonde, avvallamenti e deformazioni che creano una situazione di grave pericolo per l’incolumità pubblica e la salvaguardia della sicurezza stradale.

PREMESSO:

Nel pomeriggio del giorno 15/09/2022 e del seguente giorno, parte del territorio delle Provincia di Pesaro e Urbino è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato ingenti perdite alle attività economiche e produttive, alle strutture nonché ai materiali e merci presenti all’interno delle stesse, in alcuni casi fino alla completa inutilizzabilità delle merci e inagibilità dei locali.

Anche la viabilità provinciale è stata interessata da tali eventi meteorologici di eccezionale intensità e quantità (classica “bomba d’acqua” con conseguenti esondazioni dei torrenti), che hanno provocato ingenti danni alle infrastrutture stradali e determinato una grave situazione di pericolo per l’incolumità degli utenti delle strade.

L’evento eccezionale ha creato alcune situazioni di pericolo, accertate direttamente dal personale della Provincia di Pesaro e Urbino e/o segnalate dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, per le quali si è dovuto intervenire prontamente, con l’assistenza di diversi Operatori Economici.

In particolare, i danni alle infrastrutture viarie sono consistiti in movimenti franosi, esondazioni di corsi d’acqua con erosione dei piani viabili, smottamenti dei terreni a monte, crolli di manufatti stradali (corpi stradali, muri di sostegno, gabbionate,...), profonde erosioni trasversali e longitudinali delle sedi viarie, occupazione delle strade con detriti terrosi e ghiaiosi trascinati dalle piogge alluvionali, alberature, ramaglie e resti vegetali, che impedivano le percorribilità delle strade in condizioni di sicurezza.

Non potendo gestire gli interventi necessari in amministrazione diretta per mancanza di mezzi idonei e personale, il sottoscritto Dirigente, in prima emergenza, ha adottato il verbale di somma urgenza, previsto dall'art. 163 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e disposto tutte le azioni necessarie a supporto delle operazioni già attivate dal Servizio 4 "Viabilità – Progettazione Opere Pubbliche Rete Viaria" dell'Amministrazione Provinciale.

RILEVATO che, al fine di scongiurare situazioni di pericolo per la pubblica incolumità e ripristinare le condizioni di transitabilità, seppur precarie, della viabilità, il sottoscritto ha immediatamente attivato diversi Operatori Economici locali, che disponevano di idonei mezzi, per lo sgombero dei detriti e del fango, in pendenza dei relativi atti amministrativi, viste le criticità diffuse su diverse strade della rete provinciale.

DATO ATTO:

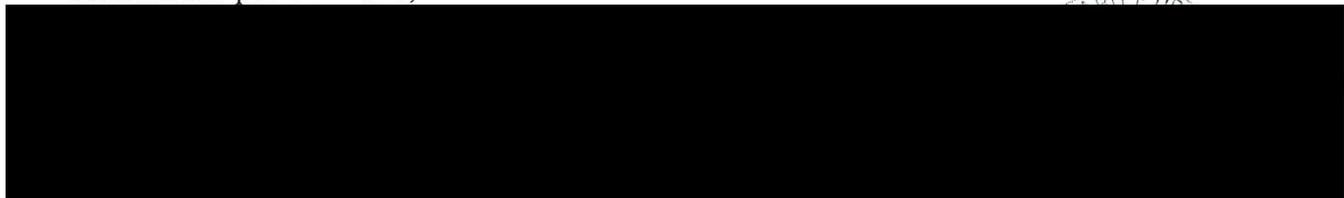
Che in conseguenza di tale scenario, con delibera del Consiglio dei Ministri del 16 settembre 2022, è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 15 settembre 2022 in parte del territorio delle Province di Ancona e Pesaro e Urbino;

Che con O.C.D.P.C. n. 922 del 17 settembre 2022 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, pubblicata in G.U. n. 223 del 23/09/2022, sono stati definiti i primi interventi urgenti di protezione civile e il Presidente della Giunta regionale è stato nominato Commissario delegato per gli eventi meteorologici del settembre 2022;

Che sono stati eseguiti interventi di somma urgenza finalizzati al ripristino delle opere di regimentazione delle acque meteoriche per la salvaguardia delle opere stradali e delle piattaforme e dei corpi stradali, gravemente danneggiati dall'evento meteorico del settembre 2022;

PRESO ATTO:

- Che permane tuttora, comunque, una condizione di pericolo imminente per il traffico veicolare in transito sulla S.P. n. 52 "Papa Giovanni Paolo II" e sulla S.P. n. 106 "Ponte Molino-Foce Forchetta" nel territorio della Provincia di Pesaro e Urbino e nei Comuni di Serra Sant'Abbondio e Frontone;
- Che le strade sono caratterizzate da gravi dissesti degli strati del pacchetto stradale, costituiti da ormaie, deformazioni, avvallamenti, buche, voragini e addirittura crateri, causati dagli eventi meteorologici avversi;
- Che la situazione descritta costituisce grave pericolo per la pubblica incolumità e la sicurezza della circolazione stradale, in quanto le buche, specialmente per i veicoli a due ruote, rappresentano una seria insidia per il transito;



- Che la situazione dei corpi stradali è talmente compromessa dai danni verificatisi alle opere stradali ed alle piattaforme viarie che si è proceduto all'emissione dell'ordinanza di chiusura di un tratto della S.P. n° 106 "Ponte Molino-Foce Forchetta" compreso dal bivio con la S.P. n° 151 "Caprile" all'innesto con la S.P. n° 52 "Papa Giovanni Paolo II", della lunghezza di circa 4+200 km, fortemente ammalorato e diretta causa di alcuni danni agli autoveicoli transitanti (Rottura di pneumatici e cerchi delle ruote);
- Che l'interdizione al traffico sulla strada comporta conseguenti gravi ripercussioni sul tessuto sociale, religioso ed economico nei Comuni di Frontone e Serra Sant'Abbondio, specialmente in questa fase stagionale caratterizzata da attività culturali, turistiche e religiose (Monastero di Fonte Avellana e pellegrinaggi verso la vicina abbazia di Santa Maria di Sitria);
- Che, dal punto di vista tecnico, il livello di severità di una buca stradale è funzione di due grandezze geometriche: il diametro medio e la profondità; si distinguono le buche superficiali (rottura per sgranamento), che interessano in particolare lo strato d'usura e raramente anche il sottostante *binder*, dalle buche strutturali o profonde (rottura per fatica), che si originano da dissesti molto seri, come le fessurazioni a pelle di coccodrillo o le ormaie, che intaccano primariamente la portanza dell'intera sovrastruttura stradale e che nella fase di disintegrazione del conglomerato bituminoso evolvono appunto nella buca, compromettendo anche i parametri progettuali di aderenza e regolarità, che consentono la mobilità in sicurezza di persone e veicoli;
- Che occorre mettere in sicurezza e garantire il transito delle carreggiate stradali, allo scopo di consentire il raggiungimento in emergenza delle persone residenti e degli operatori economici svolgenti attività sul territorio, di consentire il transito agli automezzi di soccorso in emergenza, in specie, nella stagione estiva, di quella antincendio, di salvaguardare le infrastrutture viarie allo scopo di evitare ulteriori prevedibili danni, ritenendo indispensabile intervenire con urgenza nelle situazioni particolarmente compromesse;

Che, pertanto, è necessario provvedere senza alcun indugio, all'immediato ripristino delle condizioni di sicurezza per la salvaguardia della pubblica incolumità e la conservazione dei manufatti infrastrutturali, in attesa di un successivo intervento complessivo;

Che i lavori devono avere immediato avvio, al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza ed eliminare le situazioni di pericolo imminenti; pertanto, si impone di intervenire, senza ritardi, all'esecuzione di ulteriori lavori urgenti di protezione civile, al fine di garantire la pubblica incolumità, necessari per la messa in sicurezza e rimuovere lo stato di pericolo imminente, per ripristinare il transito sicuro di mezzi e persone in emergenza lungo la viabilità e nelle aree pubbliche, nonché rimuovere ogni potenziale situazione di pericolo;

4

Che ricorrono gli estremi di Somma Urgenza di cui all'art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023, e per gli effetti del medesimo articolo, si redige il presente Verbale e si dispone l'immediata esecuzione dei lavori per quanto indispensabile a rimuovere lo stato di pregiudizio della pubblica incolumità, con riserva di compilare la perizia giustificante la spesa per l'esecuzione dei lavori stessi che sarà redatta a cura di questo Servizio 4 "Viabilità – Progettazione Opere Pubbliche Rete Viaria" non appena sarà possibile, in considerazione della gravità e dell'estensione di quanto accaduto;

DATO ATTO:

- Che tutti gli interventi saranno eseguiti d'urgenza, in quanto è stato accertato uno stato di pericolo e sono venute a mancare le condizioni di sicurezza per il traffico veicolare e pedonale;
- Che il Servizio 4 "Viabilità - Progettazione Opere Pubbliche Rete Viaria" non dispone di adeguati mezzi e di personale sufficiente per l'esecuzione di interventi in emergenza, e che pertanto occorre obbligatoriamente avvalersi di Operatori Economici esterni per l'esecuzione dei lavori necessari per la messa in sicurezza dello stato dei luoghi;
- Che il sottoscritto Dott. Ing. Mario Primavera, in qualità di Responsabile del Procedimento e di Direttore dei Lavori, ha ritenuto necessario ed indilazionabile disporre l'incarico nei confronti dei seguenti Operatori Economici, che, contattati per le vie brevi, hanno fornito immediatamente la propria disponibilità all'esecuzione degli interventi necessari senza alcuna condizione, auto-certificando verbalmente il possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura ordinaria, fatti salvi i controlli che l'Amministrazione Provinciale effettuerà in termine congruo, compatibile con la gestione della situazione di emergenza in atto e comunque non superiore a sessanta giorni dall'affidamento:
 - CASAVECCHIA LAVORI S.R.L. SOC. UNIPERSONALE di Cagli (PU);
 - FIORI COSTRUZIONI S.R.L. di Sassoferrato (AN);
 - BOSCARINI COSTRUZIONI S.R.L. di Belforte all'Isauro (PU);
 - BIANCHINI ANGELO S.R.L. di Città di Castello (PG);
 - AGROMECCANICA S.R.L. di Pergola (PU);
- Che gli interventi di somma urgenza per il ripristino della percorribilità in completa sicurezza delle n. 52 "Papa Giovanni Paolo II" e n. 106 "Ponte Molino-Foce Forchetta" nei Comuni di Frontone e Serra Sant'Abbondio, consistono:
 - Nella pulizia dei chiavicotti e delle tubazioni otturate, sostituzione dei chiavicotti e tubazioni danneggiati e non più recuperabili;
 - Nel ripristino banchine stradali per la corretta regimazione delle acque;
 - Nella risagomatura e bonifica dei tratti più ammalorati dei corpi stradali;

- Nella chiusura delle buche più evidenti;
- Nei rifacimenti parziali delle pavimentazioni stradali;
- Nella sostituzione delle barriere di sicurezza danneggiate e non riparabili.

VISTO E RICHIAMATO IN DIRITTO

Il presupposto dell'urgenza nei termini esposti, per il ricorso all'affidamento dei lavori, deve essere illustrato in termini rigorosi nell'apposito Verbale, nel quale devono essere indicati in modo indefettibile i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato ed i lavori necessari per rimuoverlo.

Costituisce circostanza di somma urgenza anche il verificarsi degli eventi di cui all'articolo 2, comma 1, della Legge 24 febbraio 1992, n. 225 (Leggasi art. 7 del Decreto Legislativo n. 224 del 2018), ovvero la ragionevole previsione, ai sensi dell'articolo 3 della medesima Legge, dell'imminente verificarsi di detti eventi, che richiede l'adozione di misure indilazionabili e nei limiti dello stretto necessario imposto da tali misure.

La circostanza di somma urgenza, in tali casi, è ritenuta persistente finché non risultino eliminate le situazioni dannose o pericolose per la pubblica o privata incolumità derivanti dall'evento, e comunque per un termine non superiore a quindici giorni dall'insorgere dell'evento, ovvero entro il termine stabilito dalla eventuale declaratoria dello stato di emergenza di cui all'articolo 5 della medesima Legge n. 225 del 1992; in tali circostanze ed entro i medesimi limiti temporali, le Amministrazioni aggiudicatrici possono procedere all'affidamento di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, entro il limite di 200.000,00 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità.

In via eccezionale, nella misura strettamente necessaria, l'affidamento diretto può essere autorizzato anche al di sopra dei limiti di cui al comma 1, per un arco temporale limitato, comunque non superiore a trenta giorni e solo per singole specifiche fattispecie indilazionabili e nei limiti massimi di importo stabiliti nei provvedimenti di cui al comma 2, dell'articolo 5, della Legge n. 225 del 1992.

L'affidamento diretto per i motivi di cui al presente articolo non è comunque ammesso per appalti di valore pari o superiore alla soglia europea. Si premette che l'art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023 prescrive che:

“Comma 1. In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, al verificarsi di eventi di danno o di pericolo imprevisti o imprevedibili idonei a determinare un concreto pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, ovvero nella ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, chi fra il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente si reca

prima sul luogo può disporre la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 500.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità. Ricorrendo i medesimi presupposti, il soggetto di cui al precedente periodo può disporre l'immediata acquisizione di servizi o forniture entro il limite di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità e, comunque, nei limiti della soglia europea. Il soggetto che dispone, ai sensi del presente comma, l'immediata esecuzione di lavori o l'immediata acquisizione di servizi o forniture redige, contemporaneamente, un verbale in cui sono indicati la descrizione della circostanza di somma urgenza, le cause che l'hanno provocata e i lavori, i servizi e le forniture da porre in essere per rimuoverla.

Comma 2. L'esecuzione dei lavori e l'acquisizione dei servizi e delle forniture di somma urgenza può essere affidata in forma diretta e in deroga alle procedure di cui agli articoli 37 e 41 del codice a uno o più operatori economici individuati dal RUP o da altro tecnico dell'amministrazione competente.

Comma 4. Il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente compila una perizia giustificativa dei lavori entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione dei lavori. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa è assicurata con le modalità previste dagli articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267'.

Pertanto i presupposti necessari per il legittimo ricorso alle procedure di emergenza disciplinate dall'art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023 sono, in primo luogo «*le circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio*» e che quindi devono essere relative a circostanze impreviste, imprevedibili e comunque non preventivamente note all'amministrazione e che comportino uno stato di imminente e concreto pericolo di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità.

In secondo luogo, deve trattarsi di fattispecie di calamità naturali o connesse con l'attività dell'uomo, o comunque una ragionevole previsione dell'imminente verificarsi di tali eventi, che richiedono l'adozione di «*misure indilazionabili*».

In presenza di queste circostanze, l'art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023 consente all'Amministrazione aggiudicatrice di intervenire in deroga a qualsiasi altra procedura disciplinata dal medesimo Decreto Legislativo, senza previa negoziazione con operatori economici e senza la preventiva progettazione dei lavori da eseguire e senza la preventiva verifica della copertura della spesa.

Ai fini del legittimo esercizio del potere emergenziale, dunque, per l'adozione di interventi di necessaria immediatezza che devono essere adottati *ad horas*, è dunque necessaria una puntuale verifica circa la sussistenza dei presupposti richiesti dalla legge.

Si rammenta che il ricorso alla "*somma urgenza*" è legittimo solo dinanzi ad uno specifico, imprevedibile evento per lavori da eseguire immediatamente necessari a rimuovere lo stato di pericolo e non può essere riconducibile a situazioni di incuria, di degrado ed ammaloramento risalenti nel tempo.

TUTTO CIÒ PREMESSO

in data 04 settembre 2023, nella sede della Provincia di Pesaro e Urbino, viene sottoscritto il presente verbale di affidamento di somma urgenza relativo ai: "LAVORI DI SOMMA URGENZA NECESSARI ALLA MESSA IN SICUREZZA DELLA S.P. N. 52 "VALDORBIA" E DELLA S.P. N. 1006 "PONTE MOLINO-FOCE FORCHETTA", IN GRAVE PERICOLO A SEGUITO DEGLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI A PARTIRE DAL GIORNO 15/09/2022 A CAUSA DELLE PRECARIE CONDIZIONI DELLA SEDE STRADALE",

DANDO ATTO:

- che, per la circostanza, gli Operatori Economici interpellati hanno prontamente risposto fornendo immediata disponibilità di intervento con personale specializzato, mezzi ed attrezzature idonee; hanno dichiarato verbalmente di essere regolarmente iscritto alla Camera di Commercio ed in possesso dei requisiti di legge di cui al D.Lgs. n. 36/2023; sono stati rintracciati tra quelli immediatamente disponibili all'esecuzione dei lavori di somma urgenza e con idonea specializzazione, e reperiti, altresì, sulla base di precedenti o in corso attività lavorative svolte presso l'Amministrazione Provinciale, a seguito delle quali non sono insorte controversie in esito ai lavori da loro svolti;
- che le opere da realizzare sono limitate alla sola eliminazione dei danni subiti e per le accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio per la pubblica incolumità ed al fine della salvaguardia della sicurezza della circolazione stradale;
- che i danni subiti dalle infrastrutture viarie sono in stretto nesso di causalità con gli eventi calamitosi sopra indicati e la loro tipologia è compatibile e diretta conseguenza con la specificità dell'evento verificatosi;
- che gli interventi previsti riguardano l'eliminazione dei gravi danni alle pavimentazioni stradali (ormaie, buche, avvallamenti,...) con grave compromissione della regolarità ed aderenza, ai fini della sicurezza della circolazione stradale e della salvaguardia della pubblica incolumità, mediante

l'esecuzione degli interventi di ripristino del piano viabile, mediante risagomatura del piano viabile, fresatura di alcune parti e rifacimento delle pavimentazioni stradali;

TANTO PREMESSO, il sottoscritto Responsabile del Procedimento affida agli Operatori Economici CASAVECCHIA LAVORI S.R.L. SOC. UNIPERSONALE di Cagli (PU), FIORI COSTRUZIONI S.R.L. di Sassoferrato (AN), BOSCARINI COSTRUZIONI S.R.L. di Belforte all'Isauro (PU), BIANCHINI ANGELO S.R.L. di Città di Castello (PG) ed AGROMECCANICA S.R.L. di Pergola (PU), i lavori e le forniture sopra descritti.

La liquidazione dei pagamenti dovuti è subordinata alla verifica del possesso, da parte dell'Operatore Economico, dei requisiti generali e di quelli inerenti l'antimafia, le posizioni contributive e assicurative (DURC), dell'assenza di annotazioni sul casellario ANAC.

Sul profilo *on line* di questa Amministrazione Provinciale saranno pubblicati gli atti relativi al presente affidamento, con specifica del singolo Affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie.

Contestualmente, e comunque in un termine congruo compatibile con la gestione della situazione di emergenza, saranno trasmessi ad ANAC per i controlli di competenza effettuati ai sensi dell'art. 140, comma 10 del D.Lgs. n. 36/2023, fermi restando i controlli di legittimità sugli atti previsti dalle vigenti normative.

Si riepilogano brevemente le necessità e le cause che hanno condotto alla redazione del presente verbale di somma urgenza.

1. Breve descrizione delle circostanze che hanno portato il Servizio 4 “Viabilità – Progettazione Opere Pubbliche Rete Viaria” ad intervenire.

Evento calamitoso di proporzioni immani.

2. Descrizione stato di fatto.

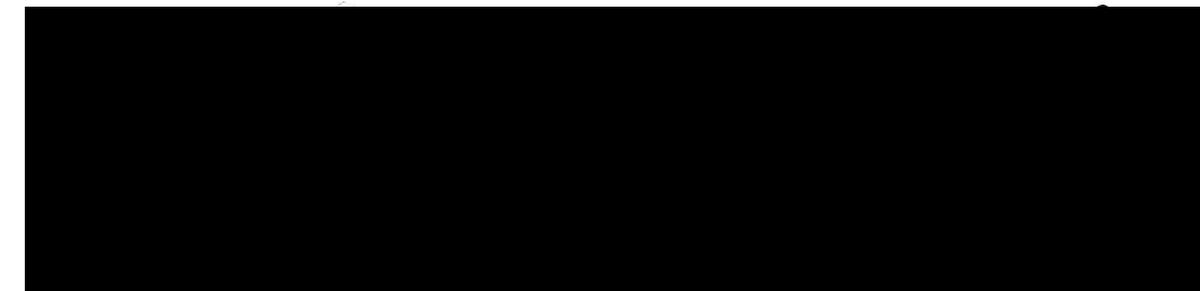
Le sedi stradali della S.P. n. 52 “Papa Giovanni Paolo II” e della S.P. n. 106 “Ponte Molino-Foce Forchetta” sono state gravemente danneggiate dall'ondata di piena conseguente alle eccezionali precipitazioni atmosferiche, che hanno provocato buche profonde, deformazioni, avvallamenti, ormaie, smottamenti, ecc., sui piani viabili.

3. Motivi dello stato di urgenza.

Pericolo per la pubblica e privata incolumità a garanzia della sicurezza della circolazione stradale e della salvaguardia della pubblica incolumità.

4. Le cause che hanno provocato lo stato di urgenza.

Maltempo di condizioni eccezionali che ha provocato ingenti danni alle pavimentazioni stradali.



5. Descrizione dei lavori immediati necessari per rimuovere lo stato di pericolo per la pubblica e privata incolumità.

Ripristino in sicurezza dei collegamenti viari per assicurare la sicurezza della circolazione stradale.

6. Conclusioni e decisioni di intervento.

Per quanto sopra esposto, sussistendo le condizioni di cui al comma 1 dell'art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023: "*Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile*", al fine di poter garantire la pubblica e privata incolumità, si è ritenuto necessario eseguire le opere sopra descritte.

L'importo dei lavori e delle forniture è determinato sulla base di prezzi unitari definiti mediante l'utilizzo del Prezzario ufficiale in materia di lavori pubblici - edizione 2023 della Regione Marche (Adottato con delibera di Giunta regionale n. 1797 del 27/12/2022) assogettati allo sconto del 20 %; l'importo complessivo affidato a diversi Operatori economici ammonta presuntivamente ad € 409.836,07 I.V.A. esclusa, € 500.000,00 I.V.A. inclusa; alcuni prezzi unitari sono definiti come nel seguente elenco:

- Conglomerato bituminoso per strato di usura tipo tappetino € 11,72/quintale;
- Conglomerato bituminoso tipo binder chiuso € 10,00/quintale.

7. Termine consegna e ultimazione dei lavori per rimuovere lo stato di urgenza.

I lavori debbono iniziare immediatamente ed ultimarsi il prima possibile.

Il presente verbale di somma urgenza verrà trasmesso al Dott. Ing. STEFANO BABINI, Vice Commissario Delegato eventi meteorologici settembre 2022 all'indirizzo pec: regione.marche.alluvione2022@emarche.it, ai fini dell'approvazione e della relativa rendicontazione degli interventi eseguiti in somma urgenza, tenendo presente la seguente corrispondenza intercorsa:

- lettera della Provincia di Pesaro e Urbino, trasmessa con protocollo n° 11958 del 31/03/2023, dove, tra l'altro, si evidenziava la disponibilità da parte del Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino, sentiti tutti i Sindaci dei Comuni interessati, di essere individuato come Soggetto Attuatore, iniziando da subito i lavori di sistemazione di tutte le strade ed opere d'arte danneggiate dall'alluvione;

- lettera di protocollo n° 470008 del 21/04/2023, con la quale il Vice Commissario delegato eventi meteorologici settembre 2022, Dott. Ing. Stefano Babini, ha incaricato la Provincia di Pesaro e Urbino a svolgere il ruolo di soggetto attuatore per la viabilità delle aree del monte Catria;

- lettera di protocollo n° 880132 del 10/07/2023, con la quale il Vice Commissario delegato eventi meteorologici settembre 2022, Dott. Ing. Stefano Babini, ha fatto presente la possibilità di

attivare gli interventi in somma urgenza nei territori colpiti da calamità naturali, con le deroghe previste dall'OCDPC n. 922/2022 e n. 1011/2023.

Letto, approvato e sottoscritto come segue.

Pesaro, li 04 settembre 2023

Il Responsabile del Procedimento e Dirigente del Servizio 4 "Viabilità – Progettazione Opere Pubbliche Rete Viaria"

Dott. Ing. Mario PRIMAVERA



L'Operatore economico Casavecchia Lavori S.R.L.

Il Legale Rappresentante Sig. Andrea CASAVECCHIA



L'Operatore economico Fiori Costruzioni S.R.L.

Il Legale Rappresentante Sig. Fabio FIORI



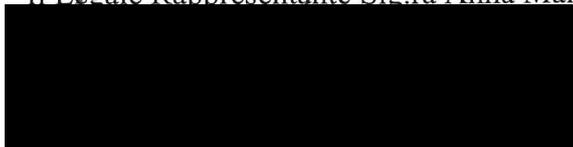
L'Operatore economico Boscarini Costruzioni S.R.L.

Il Legale Rappresentante Sig. Giampietro BOSCARINI



L'Operatore economico Bianchini Angelo S.R.L.

Il Legale Rappresentante Sig.ra Anna Maria Occhirossi



L'Operatore economico Agromeccanica S.R.L.

Il Legale Rappresentante Sig. Piero ILARI SIG. NA
MAYRA TENAGUA



AGROMECCANICA S.R.L.
Via S. Maria 10
00187 Roma
Tel. 06/47800111

AGROMECCANICA S.R.L.

AGROMECCANICA S.R.L.
Via S. Maria 10
00187 Roma
Tel. 06/47800111